

Per questa edizione la sezione video realizzata in collaborazione con AFC è a cura di Toni Cavalluzzi

# Il 'Backstage' di quattro pellicole made in Puglia

Per questa edizione il Backstage la sezione video realizzata in collaborazione con la Fondazione Apulia Film Commission è a cura di Toni Cavalluzzi. In bilico tra documentario, trailer e lezione dal vero, il making of riflette in modo esemplare il punto di confine tra il mondo reale e la finzione cinematografica.

Il set viene spesso immaginato come un luogo magico, mentre nella realtà è uno spazio estremamente organizzato dove nulla è lasciato al caso e tutto scorre secondo una rigida scaletta.

Il backstage pullula di professionisti e squadre di tecnici addetti alle più svariate mansioni e, in mezzo a loro, gli attori si muovono come pedine di una gigantesca scacchiera; ma nel caos appa-

rente, tutto è perfettamente coordinato in un'alternanza di ritmi frenetici e pause estenuanti.

Il programma segue la lavorazione di quattro film girati in Puglia: *Mine Vaganti* (2010) di **Ferzan Ozpetek**, *Mio Cognato* (2002) di **Alessandro Piva**, *Il passato è una terra straniera* (2008) di **Daniele Vicari** e *Galantuomini* (2008) di **Edoardo Winspeare**.

*Mine vaganti* (16 ): Backstage realizzato da **Gianni De Blasi**.

Un viaggio spensierato attraverso i tormenti e le paure di Ferzan Ozpetek che ha come sfondo il riflesso della pietra leccese dei palazzi barocchi.

*Mio Cognato* (30 ) titolo originale: *Scegli me*. Backstage realizzato da **Gra-**

**ziano Conversano**.

I sogni e le speranze di un sessantenne cantante amatoriale di piano bar, all'indomani della partecipazione al film di Piva.

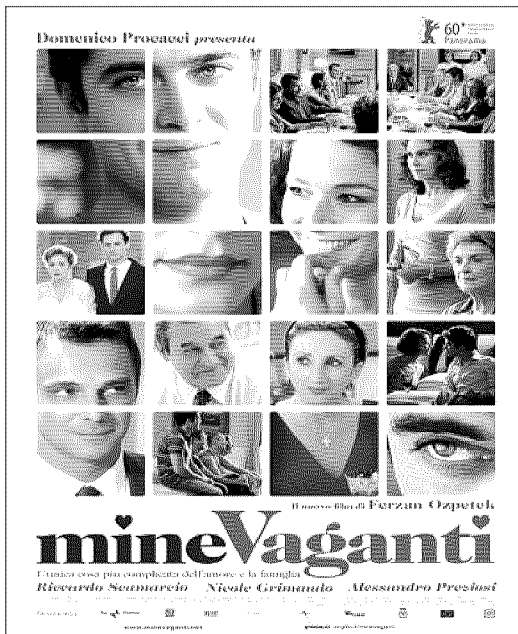
*Il passato è una terra straniera* (15 ). Backstage realizzato da **Pippo Mezzapesa** e **Enzo Pignonica**.

La duplicità di Bari, tra borghesia e degrado, raccontata attraverso la vita spericolata di due giovani giocatori d'azzardo.

*Galantuomini* (20 ). Backstage realizzato da **Corrado Punzi**.

Una "femmina folle" e l'impossibilità di amare in un Salento diviso tra antiche tradizioni e nuova criminalità.

**r.sp.**



La locandina di *Mine Vaganti*

